



E
elle.it

Lifestyle
Sopra
e sotto
l'albero

L

E[®]

ITALIA

DICEMBRE 2016



LILY ALDRIDGE

moda

**SOGNI
DI LUSO**

*Haute
couture
haute
joaillerie*

**GIRL
POWER**
*Con grinta
gentile*

PIUMINO?
Sì, ma XXL

RELAZIONI
*Si fa presto
a dire single*

TENDENZE
*Comperare
gioielli on line*

DESTINAZIONI
*Settimana
bianca&chic*

BEAUTY
*Belle idee per
piacersi di più*

**UN GIORNO
VEGANO**
*Per la salute e
per il pianeta*

MY DARK LADY

Sotto. Candela all'incenso, Byredo. Mini bag con borchie e fiori, Bertoni 1949.



A sinistra. Esoteric charm, Prada. Sopra. Con diamanti l'orecchino-ideogramma, Bea Bongiasca. A destra. Smalto, Christian Louboutin Beauty.



Ballerine proto punk, dive gotiche e marinarette-witch. Signorine sul *lato oscuro* della luna. Ecco le nuove rivoluzionarie: eleganti, libere, colte. Soprattutto *magiche*. E con un guardaroba *en noir*

di BENEDETTA ROSSI e LUISA SIMONETTO



Sopra e a destra. Charm diario magico e look con corsetto, tutto Prada. Sotto. Occhi effetto "veletta", Chanel.



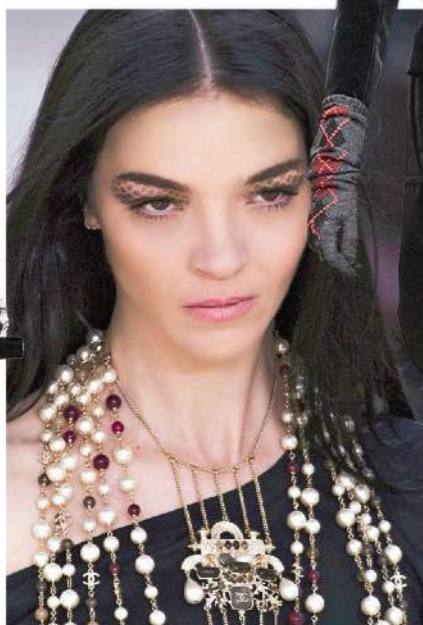
A sinistra. Chrysta Bell, la musa di David Lynch che reciterà nel sequel di *Twin Peaks*.



Sopra. Reggiseno di pizzo con "evil eye", Alexander McQueen. Sotto. Clutch con chiusura gioiello, Jimmy Choo.



Sotto. Pump a spillo con mano scheletrica, Moschino.

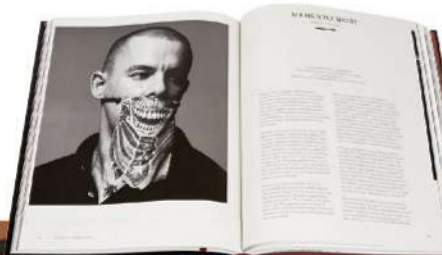




VALENTINO



A sinistra. Anello voodoo, Valentino. A destra. Dedicato al grande "amico" delle dark lady, il volume *Alexander McQueen* (Abrams).



Da sinistra in senso orario. *Le ragazze*, di Emma Cline, storia nerissima di bad girls anni '60 (Einaudi). Eva Green, l'eroina gotica di *Miss Peregrine, la casa dei ragazzi speciali*. Profumo *The Revenge of Lady Blanche*, Penhaligon's. Multi ring, Gucci. La designer Ilenia Corti, madrina di Vernissage, gioielleria cult e unconventional e, accanto, una sua creazione. *Cucinare con gli insetti*, per inusuali inviti a cena (Logos).



Da sinistra.
Dancer in the
dark, Valentino.
La ieratica lady
Balenciaga
e, sotto,
la maliarda
di Charlotte
Olympia.

IL FASCINO, si sa, è fatto di mistero.

E quest'inverno anche di sulfuree suggestioni estetiche, a metà tra il vampiresco alla Bram Stoker, il sovrannaturale fantasy e le inquietudini borghesi "à la Hitchcock". Protagonista una femme fatale "in nero", ma non solo, gotica (più di testa che nel modo di vestire), elegantissima, sia in *tailleur* sia con la felpa. Precisa e affilata come una lama la sua idea di stile: eccentricità manifesta, gioielli straordinari – più per soggetto che per carati – una passione per i colori cupi, dal blu notte al verde petrolio, fino al rosso carminio. La sua è una sensualità composta, abbottonata verrebbe da dire, ma non per questo meno audace.

La madrina ideale di questo dark style è Eva Green, protagonista di *Miss Peregrine, la casa dei ragazzi speciali*, il nuovo film di Tim Burton dove interpreta la compunta governante di una casa famiglia per bambini e adolescenti con poteri sovrannaturali. Anche la Green – magnetici occhi azzurri →

Il cocodrillo è una scultura
che profuma, Avery
Ceramic, in vendita su
averyperfumegallery.com.

Rossetto
Superstitious
Matte, Dior.





Dall'alto, a sinistra. Fumetto-bag, Sophie Webster. Marion Cotillard, spia killer-chic nel film *Allied*. Atletico dark, Sàpopa. Maxi collier a catena, Loewe. Dentifricio couture, Buly. Look da fata cattiva, Maison Margiela. Barricadere dalla mostra *You Say You Want a Revolution?*, al Victoria & Albert Museum a Londra. La cattiva sofisticata di Gareth Pugh.



→ bistrati e appuntita manicure blu notte, *en pendant* con una giacchina da cui spuntano, come artigli, spalline acuminata – ha i suoi poteri: si trasforma in un falco, bestia rapace ma in fin dei conti buona. Perché questa lady in black, è – diciamolo – una finta cattiva.

Incarna semmai una Lilith moderna: emancipata, colta, ha divorato *La frantumaglia* (ed. e/o), il saggio che svela l'inquieta poetica di Elena Ferrante. Ascolta la voce di Chrysta Bell, *chanteuse*, attrice e performer dal tocco decadente, già musa di David Lynch e sua partner musicale (il regista ha scritto e prodotto il suo nuovo album *Somewhere in the Nowhere*): Chrysta sarà nel cast dell'atteso sequel di *Twin Peaks* nel 2017. Ama la natura, anche quella sotterranea – e infatti va pazza per i gioielli a tema “insetto” di Vernissage Project (la designer, Ilenia Corti, è perfetta icona di questo stile, vernissageproject.com). Danza come una ballerina *steampunk* con maxi tutù e chiodo di pelle (Valentino), sfreccia per la città in bici minimaliste e indossa sportswear dal pedigree italiano, realizzato solo coi migliori tessuti tecnici (sapopa.myshopify.com). Per poi sedurre con abiti a guêpière (come quelli di Jean Paul Gaultier for OVS, *capsule* in vendita online e in selezionati store del marchio dal 18 novembre; ovs.it). E incantare con profumi ed essenze lussuose, ammaliare con lingerie audaci di pizzo chantilly e trucchi fumé.

L'abito guêpière di Jean Paul Gaultier for OVS.



ODIERNA E ULTRATERRENA

Una regina che non si fa sottomettere, un ideale femminile controcorrente, come lo sono le donne “di moda” di questo inverno. Una se ne va in giro con stivaletti vittoriani e corsetti stretti in vita (Prada), agghindata con minuscoli scrigni *charms*: conterranno veleni o solo uno specchietto →



GARETH PUGH



A sinistra. Orecchino “occhio”, Delfina Delettrez. Sopra. Anello con gaietto, Pomellato. A destra. Profumo *Tenebrae*, L'Artisan Parfumeur.



Sopra. Palette fumé, Yves Saint Laurent Beauty. Décolletée vittoriana, Malone Souliers. Il saggio *La frantumaglia*, di Elena Ferrante (e/o).



Da sinistra.
Hoodie lady,
Vetements. Black
ride, Tokyobike.

Sopra. In nero la
colonia Essenza di
Acqua di Parma.
A destra. Sporty
& dark, Apple
Watch Series 2.



Sopra.
Donatella
racconta,
Versace
(Rizzoli).
A destra.
Maculato ma
eco, Mango.



SAINT LAURENT

A sinistra. Vampiria,
Saint Laurent. Sotto,
da sinistra. Trainer, Nike
per Comme des
Garçons. Cavaliere
della notte, Balmain.
Stivaletto con cinturini,
Jimmy Choo.



A sinistra. Regina degli insetti,
Alexander McQueen. Bag
manifesto, Moschino. A
destra. Con il corsetto, Fendi.
Sotto. Anello con occhio di
tigre, pietra contro le energie
negative, Eddie Borgo.



FENDI

→ per mettersi il rossetto? L'altra incide
maestosa come un'eroina dei boschi (Maison
Margiela). E poi c'è quella che gioca a fare
la casta con abiti neopuritani (Balenciaga),
o che imita la Garbo in completi dall'allure
anni '40 (Charlotte Olympia e Gareth Pugh).

Né mancano la Malefica di disneyana memoria,
avvolta in trasparenze e ricami "entomologici" (Ale-
xander McQueen) e la diavolessa punk cinta di pelle
e pelliccia glossy (nell'ultima sfilata di Saint Laurent
firmata da Hedi Slimane). Ma questa donna è anche
la nipotina 3.0 delle "bad girls" che hanno cambiato la
storia del costume negli ultimi cinquant'anni, portando
le minigonne, amando il rock and roll e vivendo il sesso
da protagoniste e non da ancelle timorate di Dio (a pro-
posito, al Victoria & Albert Museum di Londra è ancora
visitabile la mostra *You Say You Want a Revolution? Records & Rebels 1966-1970*, fino al 26 febbraio 2017).

La più giovane incarnazione di questa filosofia?
La ragazza mandata in passerella da Vetements: fel-
pa streetwear istoriata con caratteri gotici, cappuccio
calato a celare il viso, silhouette da moderna Mor-
ticia Addams, spalle X-large. Che cosa ascolta in
cuffia? Ovvio: *Sympathy for the (she) devil...*

Benedetta Rossi e Luisa Simonetto